

DA PALAZZO CISTERNA **Cronache**

www.provincia.to.gov.it



Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29/3/1966

SCUOLE, A BREVE INTERVENTI PER 6 MILIONI DI EURO

**Un decreto
ingiuntivo contro i
debiti dello Stato**



**All'interno
LaVoce del
Consiglio**



**Tutti i vincitori di
"A scuola camminando"
2012-2013**

Sommario

La Voce della Giunta

PRIMO PIANO

Un decreto ingiuntivo contro i debiti dello Stato 3

Scuole, a breve interventi per 6 milioni di euro 4

Prever di Pinerolo, al via i lavori per la copertura 5

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Termovalorizzatore: avviate le analisi sulla popolazione 6

Sistemi economici più competitivi nell'area transfrontaliera 7

Migliorare l'occupabilità dei lavoratori migranti 7

Tutti i vincitori di "A scuola camminando" 2012-2013 8

A scuola a piedi per cambiare la città 10

EVENTI

Le Gev al lavoro nel Parco Tre Denti - Freidour 11

"Provincia incantata" a Frossasco 11

È nata l'associazione dei produttori del Paniere 12

Assietta, no al ticket per il pedaggio sulle strade provinciali 13

Quando Saronni e Moser erano rivali 14

CULTURA A PALAZZO

Venite in visita, il Palazzo è aperto 15

Dalla Biblioteca: Lettere autografe 16

La Voce del Consiglio

Buon compleanno al Museo diffuso della Resistenza 18

Le Commissioni III e VI in visita a Yesmoke 20

Sintesi della seduta del 24 giugno 2013 20



In copertina: Istituto di Istruzione Superiore "Porro" - viale Kennedy 30 Pinerolo TO

In IV copertina: Comunicazione sull'evento "L'abbazia di Novalesa: una storia ritrovata - 40 anni fa e oggi"

Al lavoro per la nuova barca del Lago di Candia

«C'era una volta la barca... e ci sarà di nuovo anche grazie al tuo aiuto» è lo slogan con cui la Provincia di Torino, il Parco Naturale provinciale del Lago di Candia, l'associazione "Vivere i Parchi", i Comuni di Candia, Mazzè e Vische hanno chiamato a raccolta l'opinione pubblica per una raccolta di fondi per il riacquisto della barca elettrica utilizzata per le escursioni sul lago, andata distrutta nell'incendio doloso del marzo scorso. Le manifestazioni programmate per sensibilizzare l'opinione pubblica si sono concluse domenica 2 giugno. È stata organizzata una mostra intitolata "Sette storie di biodiversità", allestita dal Museo Regionale di Scienze naturali presso la sede del Parco di Candia. È stata inoltre programmata un'escursione naturalistica notturna gui-

data, con dimostrazioni di immersione subacquea. A completare il programma delle manifestazioni una serie di visite naturalistiche, escursioni in canoa, sessioni di inanellamento dei volatili, intrattenimenti per i più piccoli con gli asinelli dell'Associazione "Asino Felice" e degustazioni di specialità canavesane. Sono stati mobilitati anche i bambini delle scuole elementari locali, che hanno devoluto parte del ricavato dalle recite e dai mercatini scolastici alla raccolta dei fondi per la barca. Domenica 2 giugno, alla presenza dell'assessore provinciale ai Parchi e Aree protette, Marco Balagna, è stata presentata la convenzione tra NovaCOOP e l'associazione "Vivere i Parchi".

Michele Fassinotti



Per saperne di più sul Parco del Lago di Candia: www.provincia.torino.gov.it/natura/protezione_ambientale/aree_protette/candia/index

Direttore responsabile: Carla Gatti **Vicedirettore:** Lorenza Tarò **In redazione:** Cesare Bellocchio, Lorenzo Chiabrera, Michele Fassinotti, Antonella Grimaldi, Andrea Murru, Carlo Prandi, Alessandra Vindrola **Grafica:** Marina Boccalon, Giancarlo Viani **Foto Archivio Fotografico Provincia di Torino "Andrea Vettoretti" (AFPT):** Cristiano Furriolo, Leonardo Guazzo **Amministrazione:** Barbara Pantaleo, Luca Soru, Maria Maddalena Tovo, Patrizia Virzi **Hanno collaborato:** Anna Randone, Valeria Rossella **MediaAgencyProvincia di Torino:** via Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino - tel. 011 8612204 - fax 011 8612797 - stampa@provincia.torino.it - www.provincia.torino.gov.it **Chiuso in redazione:** ore 10.00 di venerdì 7 giugno 2013 **Progetto grafico e impaginazione:** Ufficio Grafica della Provincia di Torino.



Un decreto ingiuntivo contro i debiti dello Stato

Saitta: "Lo Stato deve alla Provincia di Torino 103 milioni di soldi reali e non virtuali"

«Negli ultimi anni, lo Stato ha trasferito alla Provincia di Torino soltanto soldi virtuali: le casse di Palazzo Cisterna avanzano dai vari Ministeri ben 103 milioni di euro che è necessario destinare a nuovi pagamenti per le imprese che hanno lavorato per noi. Per questo, ho dato il via al decreto ingiuntivo nei confronti dello Stato»: il presidente della Provincia di Torino Antonio Saitta lo meditava da tempo, adesso è passato all'azione legale.

Approvata il 4 giugno la delibera di Giunta, Saitta ha conferito all'avvocato Carlo Emanuele Gallo l'incarico "di patrocinio legale nei riguardi del Ministero dell'Interno per il recupero dei crediti maturati nella situazione dei rapporti tra Stato e Provincia di Torino".

"Il decreto ingiuntivo nei confronti dello Stato - spiega Saitta - rappresenta la richiesta estrema di quanto abbiamo più volte sollecitato in termini di cassa: riguarda crediti che risalgono in alcuni casi addirittura al 1998. Finora li abbiamo gestiti nella logica della collaborazione istituzionale tra il Governo e gli Enti locali, ora però questo presupposto sembra vacillare".

"I 103 milioni certificati e riconosciuti dal Ministero degli Interni - aggiunge l'assessore provinciale al bilancio Marco D'Acri - riguardano trasferimenti erariali degli anni pregressi per le funzioni previste dall'art 54 della legge 142/1990: in particolare si tratta di fondi per l'esercizio delle funzioni in materia di scuole secondarie, di viabilità e per il personale collegato ai servizi. Con la legge 68/2011 sul federalismo fiscale, si è chiuso il periodo dei trasferimenti dallo Stato ed è stato istituito, per i rapporti con gli enti locali, il fondo sperimentale di riequilibrio che nei rapporti con la Provincia di Torino ha significato l'azzeramento totale dei trasferimenti: addirittura, con la spending review e la tesoreria unica il flusso si è invertito: è passato a prelievi forzosi di tributi locali da parte dello Stato che negli ultimi anni trattiene alla

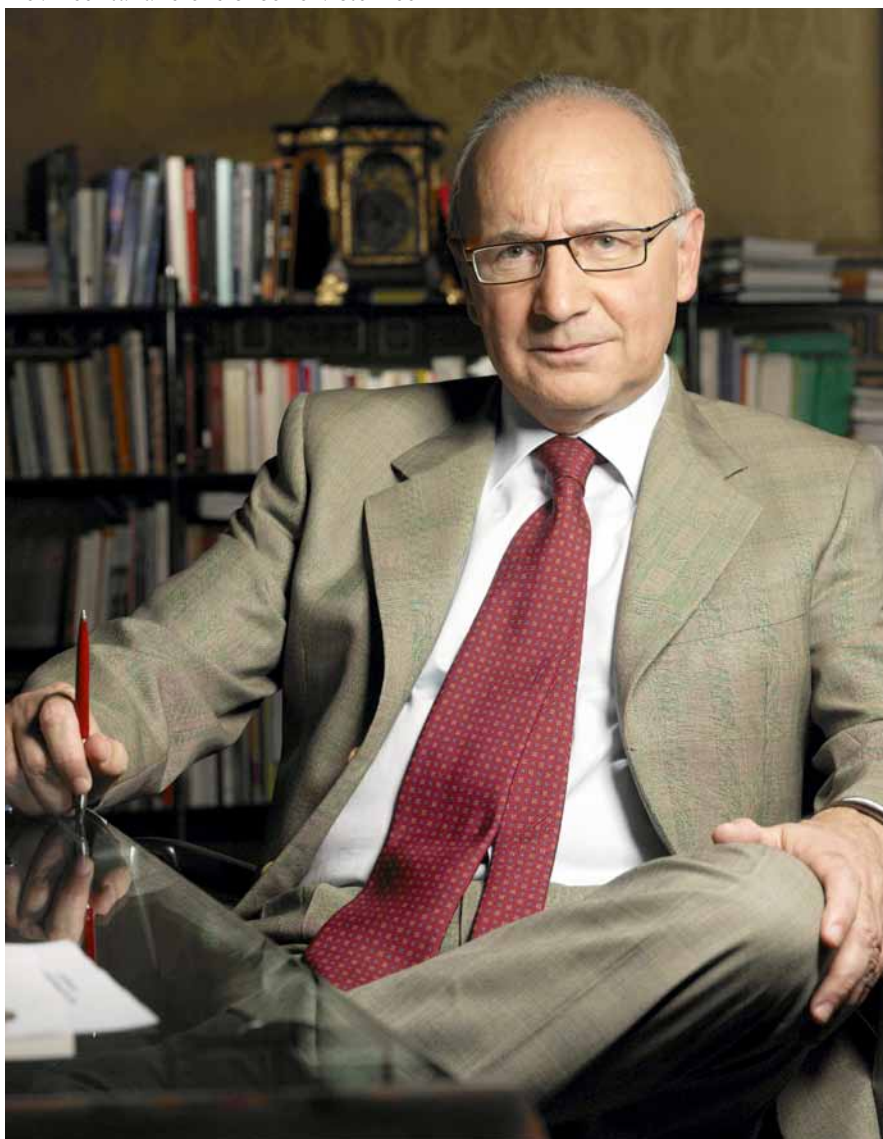
fonte nazionale i flussi di cassa dei tributi provinciali".

L'assessore D'Acri ricorda che "queste risorse una volta incassate consentirebbero a Palazzo Cisterna di anticipare anche nel 2013 i pagamenti alle agenzie di formazione professionale, che versano in condizioni drammatiche a causa dei ritardi della Regione Piemonte".

Saitta ricorda che "sono già cinque le Province italiane che si sono viste rico-

noscere i crediti dello Stato attraverso un decreto ingiuntivo: sono Venezia per 44 milioni, Padova per 36 milioni, Treviso per 24 milioni, Teramo per 15 milioni ed Arezzo per 10 milioni: per Torino la cifra è molto più consistente, ma basta pensare che i mancati trasferimenti erariali dallo Stato alle Province assommano a circa due miliardi di euro".

Carla Gatti



Scuole, a breve interventi per 6milioni di euro

Saitta: “ma senza un allentamento del patto di stabilità l'emergenza è destinata a continuare”

Termina un anno scolastico difficile dal punto di vista dei lavori necessari per garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria degli oltre 160 edifici delle scuole superiori in carico alla Provincia di Torino. “Nonostante i tagli e la drammatica crisi, confermiamo il nostro lavoro e il nostro impegno” ha ribadito venerdì 31 maggio il presidente Antonio Saitta, nel corso di una conferenza stampa in cui ha illustrato i progetti che stanno per partire nelle scuole del territorio e le principali problematiche che la Provincia si trova ad affrontare.

Affiancato dalla dirigente del Miur Paola D'Alessandro, dall'assessore

Carlo Chiama (con deleghe al Lavoro, Istruzione e Formazione Professionale), dall'assessore Marco D'Acri (Bilancio e Patrimonio) e dal presidente della Commissione Istruzione del Consiglio provinciale Roberto Cavaglià, il presidente Saitta ha tenuto a sottolineare la forte contrazione dei trasferimenti statali alle Province per la manutenzione ordinaria e straordinaria dei plessi scolastici verificatasi negli ultimi anni: una contrazione che ha costretto gli Enti locali a diminuire del 25% le spese correnti per il funzionamento ordinario delle scuole medie superiori e del 60% le spese per investimenti negli edifici. “Dei 758 milioni di fondi Cipe, stanziati a suo tempo dal

Governo alle Province, sono arrivate solo le briciole - ha lamentato Saitta -. Ecco perché la manutenzione straordinaria, la messa in sicurezza delle scuole e la costruzione di nuovi edifici è diventata una vera e propria emergenza nazionale”.

Nel 2013, ha spiegato Saitta, la Provincia di Torino ha effettuato sinora 12 interventi urgenti, per una spesa di 1.844.000 euro. Si tratta di lavori eseguiti a seguito di prescrizioni da parte delle Asl. Sono attualmente in corso nelle scuole medie superiori di competenza dell'Ente 50 cantieri, con interventi da completare, per un importo complessivo di 24 milioni di euro, di cui 8 milioni già liquidati alle ditte appaltatrici. Vi sono poi



altri 15 interventi immediatamente cantierabili, già inseriti nel Bilancio 2012 della Provincia, per un ammontare di 6.140.000 euro: i primi cantieri partiranno a breve, appena terminerà l'anno scolastico. Il presidente Saitta ha poi annunciato: "nel Bilancio 2013, che sarà approvato entro il mese di giugno dal Consiglio Provinciale, abbiamo inserito 31 interventi finanziati con varie entrate per un ammontare di 19 milioni".

L'elenco delle entrate destinate a finanziare tali interventi comprende i fondi Cipe per l'edilizia scolastica (4.250.000 euro), le compensazioni per la realizzazione della Tav (300.000 euro) e del Termovalorizzatore (160.000), la rimodulazione dei Patti Territoriali (4.100.000), fondi propri della Provincia derivanti da dismissioni immobiliari (8.425.000) e fondi provenienti dal bando regionale per le palestre scolastiche

(1.020.464). "Infine, - ha proseguito il Presidente della Provincia di Torino - abbiamo quello che definiamo 'il libro dei sogni', l'elenco delle opere necessarie per un totale adeguamento dei nostri 160 edifici scolastici. Si tratta di 267 interventi, per un ammontare complessivo di 229 milioni di euro. Se ce lo consentissero, allentando il Patto di Stabilità, avremmo 13 progetti pronti, per poco meno di 8 milioni".

c.g.a.

Prever di Pinerolo, al via i lavori per la copertura

Saitta incontra insegnanti e studenti

Buone notizie per insegnanti e studenti dell'Istituto alberghiero Prever di Pinerolo: al termine delle lezioni scolastiche, partirà il cantiere per il rifacimento complessivo della copertura. Lavori per 300mila euro che la Provincia di Torino aveva già aggiudicato alla ditta GM Group di Alessandria e che da diverso tempo erano bloccati per il rispetto del patto di stabilità. Il 31 maggio il presidente della Provincia di Torino Antonio Saitta ha incontrato una delegazione dell'istituto Prever composta tra gli altri dal preside Rinaldo Merlone, dal presidente del consiglio di istituto Vincenza Di Blasi,

dai rappresentanti degli studenti Fabio Rotondo e Silvia Di Pietro.

"Ho dato loro la notizia - ha detto Saitta soddisfatto - che i lavori possono partire perché rientrano nell'elenco dei 15 interventi immediatamente cantierabili per un ammontare complessivo di 6 milioni e 144mila euro che la Provincia di Torino è riuscita a sbloccare".

Di recente la Provincia di Torino ha anche terminato all'istituto Prever di Pinerolo la messa a norma di tutto l'impianto antincendio.

c.g.a.



Termovalorizzatore: avviate le analisi sulla popolazione

Saitta "si chiamano SPOTT, già nel 2006 la Provincia aveva prescritto esami preventivi"

“Le avevamo indicate tra le prescrizioni obbligatorie già nel 2006, rilasciando come Provincia di Torino l'autorizzazione a costruire il termovalorizzatore: oggi controlliamo che vengano svolte prima dell'avvio a regime dell'impianto. Un impegno assunto con il territorio, che viene mantenuto”: il presidente della Provincia di Torino Antonio Saitta ha presentato il 5 giugno a Palazzo Cisterna i dettagli delle analisi preventive legate alla salute della popolazione residente e non nella zona intorno al Gerbido.

“Ci tengo a sottolineare che siamo il primo e finora unico caso italiano in cui lo studio sulla salute della popolazione parte prima che l'impianto di termovalorizzazione dei rifiuti entri in funzione” ha sottolineato Saitta, ricordando che le analisi affidate alle ASL TO1 e TO3 e all'Arpa Piemonte

avrebbero preso il via il 6 giugno per la durata di diversi anni, a seconda delle singole parti del programma che ha preso il nome di SPOTT, coordinato da Antonella Bena dell'Asl To3.

La Provincia di Torino contribuisce anche con una quota di 200mila euro al pagamento delle analisi che comprendono tra l'altro il monitoraggio epidemiologico sulla popolazione residente e non nella zona, con particolare attenzione ai sottogruppi più sensibili (anziani, malati, bambini) ma anche lo studio sui lavoratori dello stabilimento, con sorveglianza regolare sullo stato di salute e sull'andamento dei rischi occupazionali.

“Il nostro obiettivo - ha rimarcato Saitta insieme alla presidente del Comitato locale di controllo Erika Fajenza - è la tutela della salute dei cittadini; d'ora in poi dovranno parlare

soltanto i responsabili scientifici del progetto, la politica interverrà se ci saranno dei problemi, in caso contrario mi piacerebbe evitare che i dati di uno studio scientifico diventassero argomento di dibattito politico”.

I costi del monitoraggio, due milioni in cinque anni, saranno sostenuti principalmente da Trm, la società dell'inceneritore; alla presentazione delle analisi era presente il presidente Bruno Torresin.

Saitta ha infine ricordato che la Provincia di Torino ha anche affiancato ai medici ed epidemiologi della sanità pubblica un Comitato tecnico scientifico composto da tre membri di comprovata esperienza a livello nazionale, che prestano la loro opera gratuitamente: sono il Prof. Benedetto Terracini, la dott. Silvia Candela e il dott. Francesco Forastiere.

c.ga.



Sul sito www.provincia.torino.gov.it le slides tecniche e gli approfondimenti

Sistemi economici più competitivi nell'area transfrontaliera

A Torino un convegno dedicato al progetto strategico Alcotra Innovation giunto al termine dopo tre anni di attività

“È fondamentale riuscire ad aumentare la competitività dei sistemi economici di quest'area transfrontaliera, favorendo la collaborazione e la reciproca conoscenza tra imprese, poli di ricerca e istituzioni e migliorando lo scambio di tecnologie, know-how, esperienze e il trasferimento di innovazione”.

L'assessore alle Attività produttive e ai Progetti europei della Provincia di Torino Ida Vana è intervenuta a “Innovation day”, evento che si è tenuto mercoledì 5 giugno all'Environment Park di Torino, illustrando l'obiettivo fondamentale del progetto strategico Alcotra Innovation.

Tale progetto fa parte del programma di cooperazione transfrontaliera tra Italia e Francia “Alcotra 2007-2013”. Capofila è la Regione Piemonte, e i partner - oltre alla Provincia di Torino - sono: Regione Valle d'Aosta, Regione Liguria, Region Provence-Alpes-Cote d'Azur e Region Rhone-Alpes.

Le aree tematiche di sperimentazione individuate nell'ambito di Alcotra Innovation sono quattro: Mobilità intelligente, Smart energies, Industrie creative/museografia, Telemedicina/mantenimento a domicilio.

Cesare Bellocchio



Migliorare l'occupabilità dei lavoratori migranti

Si conclude il progetto “prov@work” - coordinato dalla Provincia di Torino e finanziato con il Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di Paesi terzi - per migliorare il livello di occupabilità delle persone migranti iscritte ai Centri per l'Impiego del nostro territorio: sono stati sperimentati servizi innovativi ed individualizzati di accompagnamento alla ricerca di lavoro, coinvolgendo 148 beneficiari (molti più di quanto previsto inizialmente) provenienti da 29 diverse nazioni.

“Sono stati avviati due percorsi sperimentali - spiega l'assessore al lavoro della provincia di Torino Carlo

Chiama - il primo, rivolto a 48 persone con professionalità medio-alte, a cui abbiamo proposto un percorso di rafforzamento delle competenze. Il secondo percorso è stato concepito per soggetti con professionalità medio-basse: 51 giovani tra i 21 e i 29 anni e 49 donne tra i 30 e i 45 anni”.

Il convegno finale si terrà mercoledì 19 giugno dalle 9.30 alle 13 nella sede della Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri in via Orvieto 38 a Torino, e sarà l'occasione per presentare i risultati raggiunti anche attraverso la partecipazione diretta dei partecipanti e delle aziende coinvolte nel progetto.

c.be.



Tutti i vincitori di “A scuola camminando” 2012-2013

La Scuola d'infanzia **Lecchio di Moncalieri** per la sezione “Kilometrinsieme”, la **Scuola primaria di Vaie** per la sezione “Piedilinea” e la **Scuola primaria Frassati di Caprie** per la sezione “Patti per camminare”.

Sono questi i vincitori dell'edizione 2012-2013 di “A scuola camminando”, il progetto di mobilità sostenibile ideato dalla Provincia - nell'ambito del tavolo di Agenda 21 sulla mobilità sostenibile - per diffondere e incentivare, con la collaborazione delle Amministrazioni locali, i percorsi casa-scuola dei bambini, a piedi o in bicicletta, riducendo l'uso dell'automobile.

È stato aggiudicato alla **Scuola d'infanzia Munari di Gerbole di Rivalta** e alla **Scuola primaria Pellico di Moncalieri** il premio “A piedi anche tu?”, dedicato agli istituti che partecipano per la prima volta al concorso. Inoltre, alla **Scuola d'infanzia “Don Campagna” di Avigliana** è andato il trofeo “A scuola camminando con l'infanzia” (riservato, per l'appunto ai più piccoli), mentre il premio “Locandina”, destinato agli autori della immagine pubblicitaria prescelta dalla giuria per simboleggiare l'edizione 2012-2013 è andato alla **Scuola primaria di Fiorana di Ivrea**.

Infine, è risultata vincitrice del nuovo premio “Raccogli-Albero” la **Scuola Primaria Giulio di San Giorgio Canavese**, con l'opera denominata “Il Fruttabosco”: in questo caso si trattava di realizzare un “Albero dei percorsi sicuri casa-scuola” i cui frutti fossero le parole-chiave con cui i bambini e i ragazzi hanno sintetizzato il significato del loro andare a scuola a piedi.

I premi ammontano complessivamente a 12.500 euro. Quest'anno hanno

partecipato 32 scuole, di cui 7 per la prima volta. Hanno partecipato in totale 2316 bambini al giorno, il che ha permesso un risparmio di emissioni di CO₂ reale (considerando che un'auto in media emette 140g/km) di 2,16 tonnellate. Tutti possiamo fare qualcosa per l'ambiente, anche i bambini” ha detto l'assessore provinciale all'Ambiente Roberto Ronco durante la premiazione. “Anzi, loro per primi, visto che sono gli adulti di domani. Andare a scuola a piedi è un'azione concreta e virtuosa, oltre che molto divertente, un cambiamento di abitudini coerente con il principio del rispetto per il nostro habitat”.

c.be



I premi scuola per scuola

Scuole vincitrici della sezione **"KILOMETRINSIEME"**

1° premio di 1500 euro alla **Scuola d'infanzia Carlo Lecchio di Moncalieri**;

2° premio di 1250 euro alla **Scuola primaria Gianni Rodari di Sant'Ambrogio di Torino**;

3° Premio di 1000 euro alla **Scuola Primaria Don Milani di Carmagnola**.

Scuole vincitrici della sezione **"PIEDILINEA"**

1° premio di 1500 euro alla **Scuola primaria di Vaie**;

2° premio di 1250 euro alla **Scuola primaria Antonio Gramsci di Robassomero**;

3° premio di 1000 euro alla **Scuola primaria Anna Frank di Avigliana**.

Scuole vincitrici della sezione **"PATTI PER CAMMINARE"**

1° premio di 1500 euro alla **Scuola primaria Pier Giorgio Frassati di Caprie**;

2° premio di 1250 euro alla **Scuola primaria Gandhi di Rivalta di Torino**;

3° premio di 1000 euro alla **Scuola dell'infanzia Bambi di Chivasso**.

Premio **"A SCUOLA CAMMINANDO CON L'INFANZIA"** di 250 euro alla **Scuola d'infanzia "Don Campagna" di Avigliana**.

Premio **"A PIEDI ANCHE TU?"** di 250 euro alla **Scuola d'infanzia Bruno Munari di Gerbole di Rivalta** e alla **Scuola primaria Pellico di Moncalieri**.

Premio **"LOCANDINA"** di 250 euro alla **Scuola primaria di Fiorana di Ivrea**.

Premio **"RACCOGLI-ALBERO"** di 250 euro alla **Scuola Primaria Carlo Ignazio Giulio di San Giorgio Canavese**.

c.be.



A scuola a piedi per cambiare la città

Una stele della Provincia a Chivasso per illustrare gli interventi urbanistici

Sarà inaugurata sabato 8 giugno a Chivasso la stele, collocata nei pressi della Scuola primaria Guglielmo Marconi, realizzata dalla Provincia di Torino a testimonianza dei lavori di messa in sicurezza dell'area intorno all'edificio scolastico. L'appuntamento è per le 10.30 all'angolo tra via Marconi e via Matteotti, e saranno presenti il sindaco Libero Ciuffreda e l'assessore provinciale all'Ambiente Roberto Ronco.

L'intervento urbanistico è stato realizzato dal Comune di Chivasso, che nel 2007 ha aderito al Tavolo di Agenda 21, promosso dalla Provincia di Torino, denominato "Qualità della vita e mobilità sostenibile intorno ai plessi scolastici", a cui a oggi partecipano 45 enti locali e l'Anci Piemonte. Una volta individuate le scuole con problemi di accessibilità e di mobilità nell'area circostante, l'Amministrazione comunale chivassese ha avviato un percorso di progettazione partecipata che ha coinvolto amministratori, tecnici, studenti, insegnanti, famiglie e associazioni. Nel caso della scuola Marconi, i lavori sono consistiti nella creazione di aree pedonali nei pressi dell'ingresso della scuola e nella costruzione di alcuni attraversamenti pedonali protetti e di un nuovo marciapiede.

Sono cinque le stele realizzate dalla Provincia per altrettanti Comuni del territorio. Prima di quella di Chivasso, nel mese di maggio, ne sono state inaugurate due, ad Avigliana e a Chianocco. Per il 12 giugno è prevista la scopertura della colonnata di Caprie.

"Questa stele è un premio simbolico per la capacità progettuale dell'Am-

ministrazione comunale, che ha saputo mettere intorno a un tavolo tutti gli attori interessati dai lavori" commenta l'assessore Ronco. "L'esigenza di una mobilità diversa, che ha spinto centinaia di bambini a recarsi

a scuola a piedi o in bicicletta, ha innescato un circolo virtuoso" conclude l'Assessore "che ha portato fino alla realizzazione di interventi urbanistici condivisi".

c.be



Le Gev al lavoro nel Parco del Monte Tre Denti - Freidou

A Cumiana per ovviare alle devastazioni dei vandali

Alcune Guardie Ecologiche Volontarie della Provincia di Torino saranno mobilitate sabato 8 giugno nel Parco Naturale provinciale del Monte Tre Denti - Freidou, a Cumiana, per ripristinare le attrezzature delle aree per la sosta e il picnic, danneggiate da ignoti vandali durante lo scorso inverno. Insieme ai volontari dell'associazione "Vivere la montagna" di Cumiana, le Gev lavoreranno per l'intera giornata per ripristinare i tavoli, le panche e la segnaletica, sfasciati a colpi d'accetta nel mese di febbraio. Gev e volontari di "Vivere la montagna" si ritroveranno a Pra L'Abbà in mattinata e proseguiranno il loro lavoro per l'intera giornata, per consentire a chi ama la natura di tornare a fruire pienamente dell'ambiente distensivo e scientificamente interessante dell'area protetta, istituita con una Legge Regionale del 2004, modificata nel 2009. Per saperne di più sul Parco Tre Denti - Freidou: *m.fa.*



www.provincia.torino.gov.it/natura/protezione_ambientale/aree_protette/tredenti/index

“Provincia incantata” a Frossasco

Viaggio nel borgo ricco di storia e sede del Museo del Gusto



Edifici medioevali e bellissimi esempi di barocco piemontese, ma anche la storia dell'emigrazione piemontese e un viaggio attraverso la cultura e la conoscenza del cibo presso il Museo del Gusto: sarà Frossasco con la ricchezza del suo patrimonio artistico e culturale a ospitare domenica 16 giugno la terza tappa del circuito "Provincia Incantata". Il ritrovo con gli attori dell'Associazione "Teatro e Società" è alle 15,30 davanti al Municipio di Frossasco, dove si trovano due bellissimi esempi di case medievali. Il percorso alla scoperta delle eccellenze artistiche e architettoniche prosegue verso la chiesa di San Bernardino, la chiesa di San Donato, il Museo Regionale dell'Emigrazione "Piemontesi nel Mondo" ed il Museo del Gusto. La visita si conclude con un rinfresco a base di prodotti tipici locali, offerto ai visitatori dall'amministrazione comunale. La partecipazione alla visita guidata è gratuita. La prenotazione delle visite guidate e animate è consigliata entro le 17,30 del giorno precedente, presso l'Ufficio del Turismo di Ivrea, che fa capo all'Atl "Turismo Torino e provincia". *m.fa.*

Per informazioni: telefono 0125-618131, e-mail info.ivrea@turismotorino.org.



È nata l'associazione dei produttori del Paniere

Obiettivi: registrare il marchio, mettere in rete e promuovere le eccellenze enogastronomiche

Mauro Baldino, apicoltore di Caselle Torinese, è stato eletto presidente dell'Associazione dei produttori del Paniere dei prodotti tipici della Provincia di Torino, che si è costituita ufficialmente il 31 maggio, con un atto notarile sottoscritto dai fondatori nella Sala Stemmi della sede di corso Inghilterra 7 della Provincia. I soci fondatori dell'associazione di secondo livello sono i rappresentanti delle 32 associazioni di prodotto, che riuniscono gli agricoltori e gli artigiani del settore agro-alimentare, impegnati ormai da dodici anni nella tutela e valorizzazione delle tipicità inserite nel "Paniere". L'assemblea dei soci fondatori ha provveduto anche all'elezione all'unanimità del Comitato Direttivo dell'associazione, di cui fanno parte sette rappresentanti di altrettante categorie merceologiche presenti nel "Paniere". Il settore frutticolo è rappresentato da Federica Quattrocolo, produttrice di frutta biologica a Lusernetta. Mauro Baldino presiede l'associazione e rappresenta i produttori del settore dolci-menta-mieli. Stefano Rossotto, vitivinicoltore di Cinzano, rappresenta il settore vini-liquori. Il settore carni- salumi-pesci è rappresentato da Andrea Fontana, medico veterinario e presidente dell'Associazione produttori Salame di Turgia. Pasqualino Capuani, produttore di Saras del Fen a Cantalupa, rappresenta il settore lattiero-caseario. Il settore dei prodotti da forno è rappresentato da Mauro Demartini, produttore di Grissini Stirati e Torcetti a Salassa e presidente dell'Associazione produttori

del Torcetti di Lanzo e del Canavese. Roberto Ghio, presidente dell'Associazione Produttori Asparagi di Santena, rappresenta il settore orticolo. Lo Statuto prevede che la nuova associazione registri presso l'Ufficio Brevetti della Camera di commercio di Torino il Marchio di tutela "Paniere dei prodotti tipici della Provincia di Torino". Prevede inoltre che l'associazione possa aderire a sua volta ad altre associazioni o consorzi che perseguano finalità analoghe alle proprie, collaborare con Enti pubblici, Università ed Istituti di ricerca, rappresentare i propri associati nei rapporti con la pubblica amministrazione, stipulare contratti e convenzioni, curare iniziative di assistenza diretta agli associati, inoltrare richieste per accedere a finanziamenti comunitari, nazionali, regionali, provinciali o locali. Alla costituzione ufficiale dell'associazione è intervenuto l'assessore provinciale all'Agricoltura e al Turismo, Marco Balagna, che ha sottolineato la soddisfazione dell'amministrazione provinciale, "per l'evoluzione di un progetto che è diventato un fiore all'occhiello del nostro territorio. La nuova associazione costituirà quel braccio operativo di cui i produttori sentivano il bisogno per organizzare la presenza delle aziende associate sui mercati e le iniziative di valorizzazione delle specialità inserite nel Paniere, in un momento in cui le risorse per la comunicazione e la promozione, sia pubbliche che private, sono sempre più esigue e quindi preziose".

m.fa.



www.provincia.torino.gov.it/agrimont/sapori/paniere

Assietta, no al ticket per il pedaggio sulle strade provinciali

La Provincia esprime la sua contrarietà



La Provincia di Torino prende posizione sulla proposta di istituire un pedaggio per il transito estivo sulla Strada Provinciale 173 del Colle dell'Assietta e sulla 172 del Colle delle Finestre nei tratti che vanno da Pian dell'Alpe ai due colli. "Sono molte le idee che si possono mettere in campo per valorizzare le aree protette piemontesi e per farle diventare a pieno titolo una risorsa economica, oltre che ambientale. - ammette l'assessore alla Montagna, ai Parchi ed Aree protette, Marco Balagna - Ma tra queste non si possono prendere in considerazione ipotesi di pedaggiamento sulle Provinciali 172 e 173, che, pur essendo strade ex militari, sono di competenza di un Ente che, stante l'attuale normativa, non può imporre pedaggi per il transito. "Per quanto ci riguarda - prosegue l'assessore Balagna - la giusta media-

zione, che consente la convivenza tra turismo motorizzato e turismo a forte vocazione ambientale, è l'alternanza tra giorni di apertura e di chiusura della Strada Provinciale dell'Assietta ai mezzi motorizzati nel periodo estivo in cui l'arteria è transitabile. La proposta che avanziamo anche quest'anno è quella di dedicare agli escursionisti a piedi, in bicicletta e a cavallo due giornate la settimana, nei mesi di luglio e agosto". "Siamo contrari all'ipotesi di un pedaggio, tanto più se esteso anche a camminatori e ciclisti, che andrebbe contro le politiche di mobilità sostenibile e valorizzazione delle aree protette che la Provincia di Torino porta avanti da molti anni" precisa Balagna. "Se davvero il Parco Alpi Cozie vuole ragionare su una Carta dei Servizi, occorre programmarli seriamente, per fare in modo che il loro livello qualitativo giustifichi il pagamento di

un contributo da parte degli utenti. - conclude l'assessore provinciale ai Parchi e Aree protette - Come avviene in alcune aree protette di interesse e rilevanza nazionale, si può pensare ad istituire aree attrezzate, produrre materiale cartografico, programmare l'accompagnamento alle diverse tipologie di escursionisti da parte di guide specializzate. A fronte di questi servizi si può richiedere un contributo, programmando e comunicando tempestivamente all'utenza le novità da apportare al progetto sulla valorizzazione della Strada dell'Assietta. Per il 2013 è troppo tardi: le prenotazioni nei rifugi della zona sono già tali e tante da rendere impraticabili cambiamenti nella regolamentazione della Strada e nell'accesso al Colle dell'Assietta".

m.fa.

Quando Saronni e Moser erano rivali...

A San Francesco al Campo Francesco Moser rievoca il passato e premia i Giovanissimi

“MoserSaronni”, come fosse una parola sola, in rigoroso ordine alfabetico e di età. “MoserSaronni”, i protagonisti di un lunghissimo, storico duello, purtroppo l'ultimo nel grande ciclismo, in una rivalità che ha raggiunto picchi superiori a quella tra Coppi e Bartali. L'epopea del grande passista-cronoman di Palù di Giovo e del suo grande rivale novarese rivive nel libro “Moser Saronni, duello infinito”, che il giornalista Beppe Conti, storico cronista della “Gazzetta” e di “Tuttosport” e commentatore Rai ha pubblicato recentemente per i tipi dell'editrice Graphot. Conti, forse la massima autorità in Italia in fatto di storia del ciclismo, fa rivivere al lettore le stagioni in cui gli appassionati del pedale si schieravano dalla parte dell'uno o dell'altro, come si fa tifando per l'una o l'altra squadra di calcio: un'epopea che lui, coetaneo di Moser, visse e raccontò giorno per giorno ai suoi lettori, spesso scavando, con un fiuto giornalistico da vero “segugio”, veri e propri “scoop” e

aneddotti inediti, per l'invidia di tanti colleghi cronisti. Era il ciclismo ancora eroico degli anni '70 ed '80, quello in cui non c'erano ancora le radioline a “telecomandare” i corridori dalle ammiraglie; quello sanguigno, appunto, delle sfide all'ultimo sangue tra Saronni e Moser, a tutto disposti pur di battere l'avversario o anche solo di impedirgli di vincere. È un libro che si legge come un romanzo, grazie agli entusiasmanti trionfi e agli splendidi, irripetibili litigi dei due protagonisti. Giovedì 30 maggio, per iniziativa del Velodromo Francone, Beppe Conti e Francesco Moser hanno presentato il libro presso il centro commerciale “Le Borgate” di San Francesco al Campo. Saronni non c'era, ma non per mancanza di rispetto per l'antico rivale: i suoi impegni di lavoro come team manager di una squadra ciclistica lo avevano trattenuto in Spagna. È stata una bella e commovente serata, tutta dedicata al ciclismo del tempo che fu, ma anche a quello recentissimo, con le immagini e i freschi ricordi di un



Canavese e di una Città di Ivrea entusiasti e mobilitati per l'arrivo del Giro d'Italia. E c'è stato spazio anche per il ciclismo del futuro, con la premiazione dei campioni regionali delle categorie Giovanissimi, che hanno ricevuto diplomi e medaglie da Moser, dall'assessore provinciale allo Sport Gianfranco Porqueddu e dal “patron” pinerolese Elvio Chiatellino, a cui si deve l'ultimo approdo del Tour de France in Piemonte, nell'indimenticabile luglio 2011 *.m.fa.*



Venite in visita, il Palazzo è aperto

Sabato 15 giugno, terzo sabato del mese, come consuetudine Palazzo Cisterna apre i battenti e diventa protagonista di una mattinata ricca di eventi. Alle ore 10,00 si svolgerà la visita guidata a Palazzo animata dal Gruppo Storico della Provincia di Torino Borgo Talle di Alpignano (prenotazione obbligatoria al numero 011/8612644). L'itinerario di visita, della durata di circa un'ora, prevederà, partendo dall'androne

e dal cortile, un percorso che si snoderà nelle diverse sale che compongono, al primo piano, la parte aulica del Palazzo, con una tappa nei locali della Biblioteca Storica Giuseppe Grosso.

Alle ore 12,00 i visitatori potranno assistere ad un concerto della Banda giovanile provinciale ANBIMA che proporrà brani tradizionali per banda e brani contemporanei adattati per l'occasione.

Anna Randone

ALLA SCOPERTA DI PALAZZO CISTERNA



PROVINCIA
DI TORINO

15 GIUGNO 2013

via Maria Vittoria, 12
Torino



ore 10 visita guidata animata dai Gruppi storici della Provincia di Torino

ore 12 "Concerto di primavera" della Banda giovanile provinciale Anbima

Per informazioni: www.provincia.torino.gov.it



Dalla Biblioteca

Lettere autografe

Il carteggio di Don Bosco con il barone Ricci des Ferres fa parte di un interessante fondo di sei faldoni contiene centinaia di lettere autografe acquisite dalla Provincia di Torino in momenti diversi, e pervenute tramite donazioni di privati o acquisti da antiquari. Gli estremi cronologici vanno dallo scritto più antico, una dichiarazione di devozione e benevolenza del duca Carlo Emanuele I di Savoia al cardinale Tosco, datata 6 gennaio 1613, a due fotografie di Ida Pellegrini (moglie del presidente Luigi Einaudi), risalenti al 1967-68.

Il corpus più sostanzioso di lettere, però, è datato 1800. È riferibile infatti a personalità operanti nel diciannovesimo secolo, e appartenenti a vari ambiti: si tratta di politici, storici, letterati, scultori.

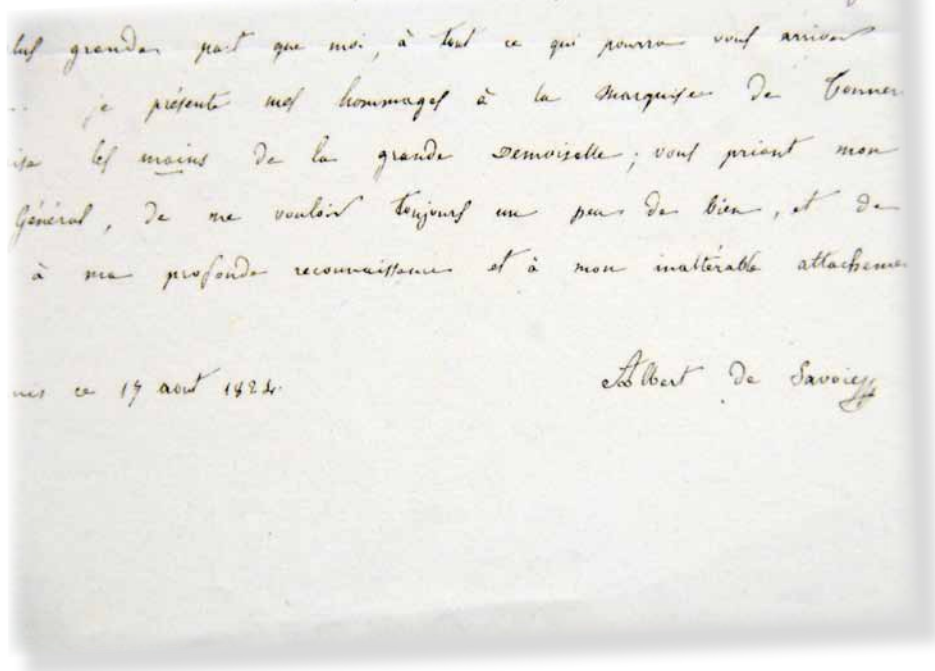
Fra i documenti riguardanti figure

politiche troviamo 6 lettere del Cavour, una attribuita alla contessa di Castiglione e datata novembre 1869 in cui si descrive l'apprensione della corte per la grave malattia di Vittorio Emanuele II, e 3 lettere di Maria Vittoria di Savoia Aosta, l'ultima principessa Dal Pozzo della Cisterna moglie del primo duca d'Aosta, Amedeo, con il quale regnò sul trono di Spagna dal 1871 al 1873. Si conservano inoltre un autografo del re di maggio, Umberto II, su cornice silografata e stemma reale in blu, e un mazzo di 7 lettere del re Carlo Alberto di Savoia, indirizzate dal 1824 al 1829 al marchese di Clermont-Tonnerre.

Difficile distinguere naturalmente, data la temperie storica e culturale dell'epoca, i letterati puri dai politici: infatti molti personaggi sono ascrivibili a en-

trambe le categorie. C'è ad esempio un fitto carteggio che coinvolge i vari membri della famiglia Taparelli D'Azeglio, quel Cesare cui Manzoni indirizzò la famosa Lettera sul Romanticismo, e i suoi due figli, il patriota, pittore e scrittore Massimo e Roberto, che fu il promotore della campagna di emancipazione delle minoranze religiose del Piemonte (ebrei e valdesi). Le lettere più interessanti sono però forse quelle della moglie di Roberto, Costanza Alfieri di Stegno, sostenitrice di un'apertura in senso liberale della monarchia e animatrice di un salotto frequentato da diversi patrioti. In particolare le lettere indirizzate alla zia Luigia Aglae Due Giriodi contengono notizie di carattere familiare ma anche politico, come le informazioni sulla ritirata delle truppe francesi dopo la battaglia di Waterloo (lettera del 7 luglio 1815).

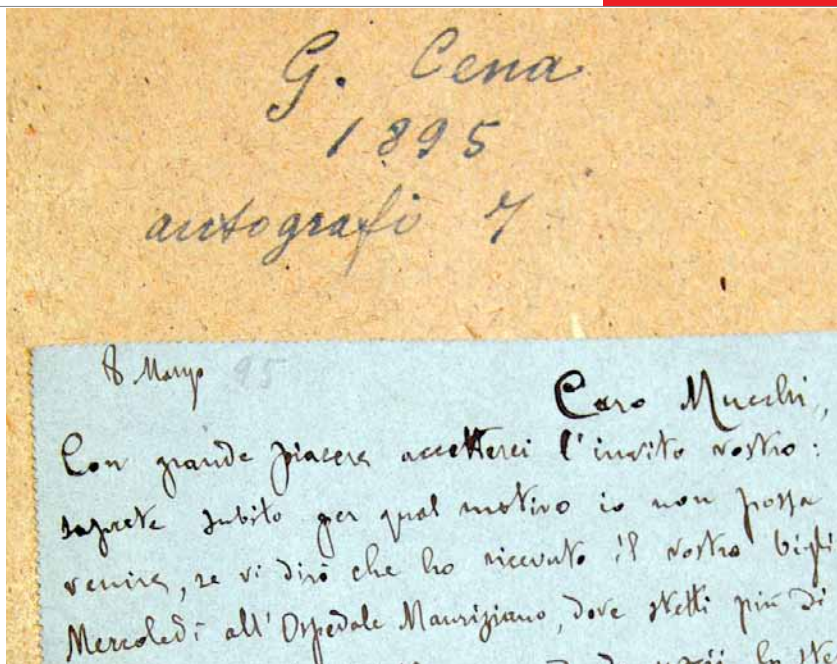
Tra gli altri politici-letterati troviamo Vincenzo Gioberti, che il 18 febbraio 1848 scrive da Parigi all'abate Germano di Vercelli raccontando del suo soggiorno nella capitale francese, con cenni al clima di tensione politica. Censiamo inoltre quattro poesie manoscritte di Costantino Nigra, e un mazzetto di lettere di Silvio Pellico. In una di esse, indirizzata al curioso commerciante e commediografo Stanislao Marchisio, Pellico allega la tragedia Laodamia con preghiera di un giudizio critico, esprimendo riflessioni sulla propria poetica e i propri modelli: il teatro greco, Shakespeare e Alfieri. E ancora, poesie autografe di Norberto Rosa, alcune lettere del Brofferio, fra cui una (indirizzata forse a padre Bottari) nella quale l'autore descrive il proprio



soggiorno a Venezia e la ricca vita culturale della città. Citiamo ancora due lettere di Edmondo De Amicis: quella diretta a Domenico Lanza contiene peculiari riflessioni sul teatro.

Particolarmente interessante un piccolo epistolario composto da 28 lettere di Pietro Giordani, l'intellettuale e scrittore piacentino amico di Giacomo Leopardi. Le lettere, datate dal 1837 al 1846, sono dirette al prete monregalese Giuseppe Baruffi, teologo, studioso di botanica e agronomia. Giordani insiste in parecchie di esse sull'allarme per l'oscurantismo politico-culturale dei gesuiti, la loro ingerenza nelle scuole, una loro temuta "invasione". In una lettera del 24 febbraio 1841 conduce varie riflessioni sulle critiche del Gioberti a Leopardi. Degli scultori Carlo Marocchetti e Leonardo Bistolfi segnaliamo descrizioni della propria opera (Marocchetti a Gian Battista Cossato, 11 agosto 1839) e riflessioni sul proprio lavoro e le fatiche connesse (Bistolfi a Domenico Lanza, 3 marzo 1903 e 16 agosto 1925).

Infine, un manoscritto di Gaudenzio Claretta con appunti di storia piemontese e 53 lettere dello storico Gioachino Grassi di Santa Cristina al fratello Michele, contenenti notizie di argomento familiare e sulla corte, sugli avvenimenti bellici, su famiglie della nobiltà piemontese e sull'ambiente letterario del tempo.



Versamento Cena

Il Versamento Cena è sostanzialmente costituito da un gruppo di lettere, appunti, biglietti, inviati dallo scrittore canavesano Giovanni Cena (1870-1917) al pittore parmense Antonio Maria Mucchi (1871-1945). Cena, che nel 1902 fu assunto, a Roma, come capo redattore della prestigiosa rivista Nuova antologia, spese quasi tutta la sua vita in un'importante opera di assistenza e promozione sociale delle popolazioni della campagna romana, organizzando fra l'altro la prima vera scuola dell'Agro Pontino. Di lui restano le poesie e soprattutto il romanzo sociale Gli ammonitori, pubblicato nel 1903. Di Antonio Maria Mucchi, che fu allievo di Giacomo Grosso e fu attivo a Torino fino al 1910, la Biblioteca storica della Provincia conserva materiale specifico in un apposito Fondo. Valeria Rossella



A cura di Michele Fassinotti

IN QUESTO
NUMERO

Seduta del
4/6/2013

BUON COMPLEANNO AL MUSEO DIFFUSO DELLA RESISTENZA

Il 30 maggio di dieci anni fa si inauguravano il Museo Diffuso della Resistenza e il Palazzo dei Quartieri Militari di San Celso, sede del Museo, dell'Istituto Piemontese per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea "Giorgio Agosti", dell'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza e del Centro Internazionale di Studi Primo Levi. Per festeggiare l'anniversario sabato 8 giugno dalle ore 10 fino alle 22 il Museo e gli Istituti accoglieranno il pubblico con un fitto programma di eventi.

Fin dall'apertura presso la sala mostre del Museo sarà proiettato il video "10MUSEODIFFUSO", realizzato per il decennale da TO-SPOT (regia, riprese, montaggio, effetti CG elisabettaajani/giannicocomaski/alessandrofalanga/marenollman/francescaventura), che presenta le interviste di testimoni eccellenti partecipi negli anni della vita del Museo.

Alle ore 10,30 e 15,30 i servizi educativi del Museo offriranno una visita guidata all'allestimento permanente "Torino 1938 - 1948.

Dalle leggi razziali alla Costituzione". La visita, rivolta a un gruppo massimo di 30 persone, è gratuita previo pagamento del normale ingresso al Museo. Prenotazione obbligatoria al numero 011 4420780.

L'Istituto Piemontese per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea "Giorgio Agosti", l'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza e il Centro Internazionale di Studi Primo Levi proporranno alle ore 11,30, 12,30 e 14,30 delle visite guidate con proie-





zioni ed esposizione di documenti. Le visite, da prenotare presso la biglietteria del Museo nel corso della giornata, sono gratuite e rivolte a gruppi di massimo 20 persone.

Alle ore 17 presso la sala conferenze del Museo si terrà una lettura multilingue di brani tratti dalle opere di Primo Levi e in particolare da *La tregua*, di cui quest'anno si celebrano i cinquant'anni. Alcuni ragazzi di origine straniera che lavorano e studiano in Italia leggeranno i racconti e le riflessioni di Levi in italiano, bulgaro, romeno, francese, arabo, ebraico, cinese, greco, polacco, russo, inglese e tedesco. L'evento è organizzato e promosso dal Centro Internazio-

nale di Studi Primo Levi (ingresso libero fino a esaurimento posti). Alle ore 18 nel cortile del Museo si potrà gustare un aperitivo con prodotti km zero della Cascina di Maggio (consumazione a pagamento).



La giornata terminerà con il concerto gratuito "Gianmaria Testa in SOLO" previsto alle ore 21 presso l'edera di fronte al Museo, a cui parteciperà Giancarlo Caselli. Lo spettacolo sarà preceduto dalla testimonianza dei partigiani Bruno Segre e Elena Vita Finzi.

Info:
biglietteria Museo: 011 4420780
www.museodiffusotorino.it
www.istoreto.it
www.ancr.it
www.primolevi.it

La biennale è organizzata da



Museo Diffuso
della Resistenza
della Deportazione
della Guerra
dei Diritti
e della Libertà

Palazzo dei Quartieri Militari di San Celso:
un centro per la salvaguardia e la trasmissione della memoria

*** il decennale ***

Sabato 8 giugno dalle 10 alle 22
corso Valdocco 4/A - Torino

ore 10,00

Proiezione del video 10MUSEODIFFUSO realizzato da TO_SPOT per i dieci anni del Museo.
La proiezione sarà ripetuta per tutta la giornata fino alle ore 17,00.

ore 10,30 - 15,30

Due visite guidate all'allestimento permanente.
La visita è gratuita previo pagamento del normale ingresso al Museo.
Prenotazioni a partire dal 4 giugno.

ore 11,30 - 12,30 - 14,30

Visita guidata agli Istituti presenti nel Palazzo: Istituto Piemontese per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea, Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza, Centro Internazionale di Studi Primo Levi.
La visita è gratuita. Sarà possibile prenotare nel corso della giornata presso la biglietteria del Museo.

ore 17,00

Letture multilingue dalle opere di Primo Levi.
Leggeranno alcuni ragazzi di origine straniera che lavorano e studiano in Italia. A cura del Centro Internazionale di Studi Primo Levi.
Ingresso libero fino a esaurimento posti.

dalle ore 18,00

Aperitivo in cortile con i prodotti km zero della Cascina di Maggio.
Consumazione a pagamento.

ore 21,00

Concerto gratuito "Gianmaria Testa in SOLO" con la partecipazione di Gian Carlo Caselli. Lo spettacolo sarà preceduto dalla testimonianza dei partigiani Bruno Segre e Elena Vita Finzi.

Info:

Biglietteria Museo: 011 4420780
www.museodiffusotorino.it - www.istoreto.it - www.ancr.it - www.primolevi.it

Con il sostegno di



LE COMMISSIONI III E VI IN VISITA A YESMOKE

Venerdì 31 maggio le Commissioni consiliari III (Istruzione - Formazione Scolastica - Edilizia Scolastica - Formazione Professionale - Politiche attive e attività di orientamento per il mercato del lavoro) e VI (Politiche di sviluppo per le Attività Economiche e Produttive - Lavoro - Coordinamento Programmi Europei - Concertazione Territoriale - Agricoltura) hanno visitato gli stabilimenti Yesmoke di Settimo Torinese, unica re-



altà italiana che sfida il monopolio statale producendo sigarette a minor costo e con tabacco di qualità. Un'azienda florida, che aumenta il fatturato e le assunzioni e lavora nel costante controllo di guardia di Finanza e Monopolio di Stato; le tasse governative coprono molto del loro ricavato ma i titolari, italiani, continuano a produrre e assumere.

Davide Turchetto

Quesito a risposta immediata

Quali misure per fronteggiare l'emergenza?

Maurizio Tomeo (PdL) ha fatto riferimento ai recenti episodi di maltempo e ai danni provocati alla viabilità, chiedendo se siano state effettuate ispezioni nei tratti maggiormente a rischio e se siano stati approntati piani di emergenza insieme ai Comuni interessati.

L'assessore Avetta, ha ricordato gli interventi di emergenza attuati e ha precisato che il Servizio di Protezione Civile della Provincia opera in coordinamento con la Regione Piemonte e con l'Arpa per



l'emissione dei bollettini di allertamento a tutti i soggetti interessati.

Ha anche ricordato che ogni Comune ha un proprio piano di protezione civile, che prevede le risorse disponibili e le procedure per la loro attivazione in caso di necessità.

Interrogazioni

Crisi e disperazione

Maurizio Tomeo (PdL) ha chiesto quali siano le politiche della Provincia a sostegno delle persone e dei nuclei familiari più disagiati. L'assessore Mariagiuseppina Puglisi ha fornito alcuni dati sulla crisi economica e sulla diminuzione del livello di benessere. Ha poi illustrato il progetto "Fragili Orizzonti" e ha spiegato che il Piano Territoriale 2 dedica un intero capitolo al fabbisogno abitativo sociale, detta norme per favorire la realizzazione di edilizia abitativa a basso costo e fa riferimento al fabbisogno abitativo per le persone con disabilità. L'Ufficio di Piano sta attualmente raccogliendo dati sulla tensione abitativa e sul fabbisogno di edilizia sociale e sta cercando di coordinare le politiche degli Enti pubblici. Nella sua replica, il consigliere Tomeo ha sottolineato che le amministrazioni comunali dovrebbero essere tenute a prevedere insediamenti abitativi a carattere sociale e sovvenzionato in aree ex produttive o ex commerciali interessate da progetti di riqualificazione.

Solo annunci propagandistici per il nido aziendale presso la sede di corso Inghilterra

Nadia Loiaconi (PdL) ha sottolineato che il progetto fu elaborato in un'epoca in cui la Provincia disponeva di risorse molto superiori a quelle attuali.

L'assessore Chiama ha annunciato che la Provincia è in attesa di una risposta dalla Città di Torino sulla possibilità di stipulare una convenzione. Gli spazi all'interno della sede di corso Inghilterra verrebbero affidati alla Città, la quale a sua volta concederebbe la gestione della struttura ad un privato, riservando ai dipendenti della Provincia e alle famiglie inserite nella graduatoria comunale di precedenza una parte dei 26 posti disponibili.

CRAL costituente Provincia di Torino: quale futuro per le strutture?

Franco Papotti (Fratelli d'Italia – Centrodestra Nazionale) ha chiesto notizie sulla possibilità che il Circolo Ricreativo dei dipendenti della Provincia possa usufruire di un'ampia area di corso Allamano 125 a Grugliasco. L'assessore D'Acri ha risposto che è intenzione dell'amministrazione di valutare la concessione degli impianti, così come si è fatto per quanto riguarda la piscina di proprietà della Provincia in via Braccini a Torino.

Contenzioso gruppo SELMAT - FIAT

Antonio Ferrentino (Sinistra per la Provincia di Torino) ha illustrato l'interrogazione, esprimendo preoccupazione per i livelli occupazionali e produttivi del gruppo Fiat, messi a repentaglio dal

contenzioso tra la Fiat e il proprio fornitore. L'assessore Chiama ha precisato che la conflittualità tra i due gruppi data dal 2010 ed ha affermato che l'intervento degli Enti locali sulla questione dovrebbe innanzitutto prevedere incontri separati con i due contendenti.

Interpellanze

Criticità locali Istituto Alberghiero Prever di Pinerolo

Claudio Bonansea (PdL) ha fatto riferimento alla richiesta di ulteriori locali presentata dal presidente dell'Istituto Prever, in considerazione dell'aumentata utenza.

Il presidente Saitta ha risposto che al momento la disponibilità dei locali non esiste, anche perché il Ministero della Pubblica Istruzione ha emanato una circolare che impone alle scuole di non accettare un numero di iscrizioni superiore alla capienza massima dei plessi. Il consigliere Bonansea ha chiesto che la III Commissione sia interessata al problema e che si valuti un eventuale utilizzo della sede del Circondario per ospitare alcune classi. Sono inoltre disponibili i locali dell'Istituto Alberti di Luserna San Giovanni, che sarà inutilizzato a partire dal prossimo anno scolastico.

Battello elettrico incendiato, come ripristinare il servizio al Parco del Lago di Candia?

L'assessore Balagna ha illustrato le iniziative dell'associazione "Vivere i Parchi" per la raccolta di fondi per l'acquisto di un natante di seconda mano, che sostituirebbe quello andato distrutto e costerebbe circa 30.000 euro. I consiglieri Carlo Giacometto (PdL), Franco Papotti (Fratelli d'Italia - Centrodestra Nazionale) e Domenico Giacotto (PdL) hanno chiesto notizie sull'esistenza o meno di una polizza assicurativa per l'incendio e gli atti vandalici a copertura del natante.

Inoltre hanno lamentato il fatto che i Consiglieri non siano stati adeguatamente coinvolti a sostegno delle iniziative per la raccolta di fondi.



In senso orario i consiglieri: Maurizio Tomeo (PdL), Nadia Loiaconi (PdL), Franco Papotti (Fratelli d'Italia - Centrodestra Nazionale), Antonio Ferrentino (Sinistra per la Provincia di Torino), Claudio Bonansea (PdL), Carlo Giacometto (PdL), Domenico Giacotto (PdL)

Il resoconto giornalistico completo e l'archivio delle sedute sono consultabili sul portale Internet della Provincia alla pagina www.provincia.torino.gov.it/organi/consiglio/sedute/archivio.htm



21 GIUGNO 2013

PROGETTO "THETRIS"

(Thematic Transnational Church route development with the Involvement of local society)

Abbazia di NOVALESA ore 10



- Registrazione
- Benvenuto ed introduzione Provincia di Torino - Umberto Fava, direttore LAMORO Agenzia di Sviluppo - Ezio Rivetti, sindaco di Novalesa - Padre Paolo Gionta, priore.
- **"L'Abbazia di Novalesa, 40 anni fa e oggi"**: Antonio Saitta, presidente della Provincia di Torino
- Proiezione filmato **"L'Abbazia di Novalesa: una storia ritrovata"** sull'anniversario dell'acquisto dell'Abbazia da parte della Provincia di Torino e il rientro dei monaci
- Illustrazione del progetto **THETRIS: esperienze, obiettivi raggiunti e da raggiungere** a cura del Leader Partner Association of Municipalities in the Upper-Tisza Area - Ungheria
- Presentazione di **4 contesti regionali** a cura di quattro partner del progetto: Diocesi Graz PP7 - Museo Diocesano di Susa e Politecnico di Torino PP5 - LaMoRo Area Pilota: Bosco Marengo, Cassine e Sezzadio PP6 - Association of Communes and Cities of Malopolska Region PP8

Discussione

Degustazione prodotti tipici della Valle di Susa

Visita guidata all'Abbazia



**PROVINCIA
DI TORINO**